

Il Nibbiano fa festa a Fiorenzuola

● I valtidonesi eliminano dalla Coppa Italia i rossoneri ai rigori ► **VILLAGGI** a pagina 27



Calcio / Serie D - Coppa Italia



Virtus Verona eliminata
Passano Alessandria, Lucchese, Triestina e Pro Patria tra le big di Serie D, eliminata la Virtus Verona per mano dello Schio



La festa di fine partita per i giocatori del Nibbiano&Valtidone. A destra, le due formazioni scelte dai mister, Nicolò Araldi e Luca Rastelli _FOTOSERVIZIO CLAUDIO CAVALLI

Formato chiama, Grasso risponde e dopo i rigori il Nibbiano avanti

Nel turno preliminare, la squadra di Rastelli si conquista il match casalingo con il Lentigione. Buon Fiorenzuola, serata nera Alcibiade

FIORENZUOLA 4
NIBBIANO&VALTIDONE 5

(D.C.R., 1-1 DOPO 90')
FIORENZUOLA (3-5-2): Libertazzi; Marcaletti, Orazzo (30' st Dellagiovanna), Fontana (40' st Negri); Agnelli, Cazzaniga (23' st Ferretti), La Vigna, Bertelli (19' st Pampaloni), Flaminio; Formato, Sula (26' st Tzvetkov). A disp: Cabrini, Del Forno, Barozzini, Gallo. All: Araldi.
NIBBIANO&VALTIDONE (3-5-2): Guerici; Tambussi, Alcibiade, Boccenti; Autiero (36' st Pajonk), Panigada, Hasanaj (22' st Rossi), Boschetti, Castegnaro (15' st Marino); Grasso, Spaviero (26' st Minasola). A disp: Taina, Caneva, Suardi, Boateng, Ababio. All: Rastelli.
ARBITRO: Marinoni di Lodi (Marino-Meli).
RETI: 4' pt Formato, 33' st Grasso
NOTE: spettatori circa 400. Angoli: 0-6. Espulso Taina (dalla panchina) per proteste. Ammoniti: Castegnaro, Boccenti, La Vigna e Boschetti. Recupero: 5' - 6'.
SEQUENZA RIGORI: La Vigna gol; Alcibiade gol; Formato traversa; Rossi parato, Tzvetkov gol, Boschetti gol, Pampaloni parato, Minasola gol, Marcaletti gol, Grasso gol.

Marco Villaggi

FIORENZUOLA
● Più forte di un avvio di gara da

rivedere, il Nibbiano&Valtidone la spunta ai rigori sul Fiorenzuola, col penalty decisivo realizzato da Grasso, già autore del bel gol a pareggiare il provvisorio vantaggio rossonero a firma dell'altro bomber, ossia Formato. Locali più brillanti nella prima mezz'ora, poi la squadra di Rastelli ha preso il comando delle operazioni senza peraltro far quadrare l'equazione tra mole di gioco sviluppata ed occasioni create. Fatto è che gli ospiti hanno complessivamente meritato il passaggio del turno, a spese di un Fiore che a sua volta meritato l'onore delle armi. Per inciso gli innesti in corso d'opera si sono rivelati assai preziosi ai fini del successo dei biancazzurri. Atteggiamenti tattici speculari, improntati sul 3-5-2, ma approccio decisamente migliore da parte del team di Araldi, agevolato nei primi istanti da un paio di imbarazzanti errori della retroguardia ospite. Tanto che già al 1', liberato al tiro ravvicinato da uno svareione della difesa biancazzurra, Cazzaniga esalta i riflessi di Guerici, bravo ad arginarne la stoccata a botta sicura. Ma in rapida successione (4') capitano Alcibiade perde un altro pallone sanguinoso nella propria area, con Formato lesto a scipparglielo e a porta-

re in vantaggio i rossoneri con preciso diagonale. L'immediata reazione della squadra di Rastelli produce soltanto un paio di tiri fuori bersaglio ed altrettanti cross sventati dall'attenta difesa valdardese, mentre dall'altra parte si fa ancora applaudire bomber Formato, con rovesciata volante peraltro preda del portiere. Libertazzi, sin lì inoperoso, viene chiamato in causa intorno al 25' da un destro da fuori di Alcibiade che l'estremo rossonero fa suo in presa sicura, poi una rasoiata di Sula è preda di Guerici. Poco oltre la mezz'ora, sugli sviluppi del primo angolo calciato da Boschetti, Formato stende ingenuamente in area Grasso regalando ai biancazzurri la più ghiotta opportunità per raddrizzare il punteggio, ma dal dischetto Alcibiade la fallisce centrando il palo alla destra dello spiazzato Libertazzi. Nibbiano&Valtidone che spinge poi forte nel finale di frazione, ma la diga rossonera impennata tra gli altri sull'ottimo Marcaletti (bravo anche in fase di impostazione) tiene. L'opportunità più propizia sul mancino di Panigada che ciabatta a lato. Nei primi istanti della ripresa ci prova Boschetti col mancino, ma Libertazzi non si fa sorprendere. Il Fiore è sornione, attestato a pro-



In alto, iniziative di La Vigna e, a destra, Grasso. Sopra, il palo dal dischetto di Alcibiade e, a destra, Orazzo pressato alle spalle da Spaviero

tezione del vantaggio e pronto a ripartire; così il brillante Formato guadagna una punizione dalla media distanza che La Vigna calcia appena oltre la traversa. Dentro poi tra i biancazzurri Marino per Castegnaro, con Boschetti ora defilato sulla mancina e poi Rossi subentra ad Hasanaj. Nel Fiore Pampaloni pren-

de il posto di Bertelli. Mister Rastelli prova anche la carta Minasola, che al primo affondo viene recuperato in extremis da Orazzo, costretto in seguito ad uscire per noia muscolare. Le energie sembrano scarseggiare e invece prima Marino impegna severamente Libertazzi e poco più tardi (33') Grasso timbra il

pareggio con un destro secco, imparabile, dal limite. Nei 6' di recupero l'estremo rossonero si oppone con bravura ad un gran destro al volo di Minasola e la qualificazione si decide così ai rigori, dove gli errori di Formato e Pampaloni si rivelano più pesanti rispetto all'unico, sull'altra sponda, di Rossi.